

Elvis, *la base dati facile*
Easy Landscape Viewing System

**Il tool di supporto nell'analisi degli scenari
rilevanti per il credito alle imprese**

Salvatore Vescina
Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione
Dipartimento per le politiche di coesione - Presidenza del Consiglio dei Ministri
salvatore.vescina@dps.gov.it
con il supporto di Laura Mazzoni (Cofiter)

Edizione 2 novembre 2015



Avvertenze, F.A.Q. e novità di versione

Avvertenze

Elvis, è una banca dati sviluppata con il programma *Excel* per Windows. Sebbene sia compatibile con versioni antecedenti di questo *software*, essa è interrogabile direttamente da *grafico pivot* soltanto nella versione “*Excel 2010*” o successiva. Altrimenti, per selezionare i dati di interesse, occorre operare attraverso i filtri (i menù) delle *tabelle pivot*.

I file in cui è suddivisa la banca dati sono attualmente cinque (CENSIMENTO 2011; IMPIEGHI; DECADIMENTO; DECADIMENTO 2; TASSI). Tenere tutte le informazioni in un unico file è un’opzione scartata in partenza perché si sarebbe ottenuto un documento di dimensione eccessiva, utilizzabile solo con *hardware* molto potenti.

I cinque file *Excel* sono consultabili sia direttamente sia (in via mediata) attraverso il file ELVIS in formato *PowerPoint* (collegato in quanto *ipertesto*). Questo secondo approccio è quello consigliato dagli autori.

Se si utilizza il file ELVIS *PowerPoint*, in apertura documento verrà subito sottoposta l’opzione “Aggiorna collegamenti” e quella “Annulla”. E’ **fortemente sconsigliato selezionare “Aggiorna collegamenti”** perché, in tal modo, si attivano in contemporanea tutti i file *Excel* (il che è *sopportabile* solo da computer molto potenti). Altra conseguenza di tale aggiornamento è il venir meno di talune proporzioni grafiche.

Il collegamento ipertestuale tra il file *PowerPoint* e i file *Excel*:

- presuppone che essi si trovino tutti all’interno della medesima cartella;
- esige non siano cambiati i nomi dei file;
- implica che, laddove si clicchi su un grafico nel file ELVIS (non in modalità presentazione), si apra automaticamente il corrispondente grafico (e quindi il file) in ambiente *Excel*, sicché a ogni modifica di questo secondo file corrisponda il cambiamento automatico del grafico in *PowerPoint* (qualora ciò non avvenisse, per ottenere l’allineamento con *Excel*, basta cliccare con l’interruttore destro sul grafico in *PowerPoint* e selezionare l’opzione “Aggiorna collegamento”);
- nel caso si utilizzino due monitor, o un monitor e un proiettore, è possibile (con la corretta impostazione “modalità estesa” di tali supporti) effettuare operazioni di modifica dei *grafici pivot* in *Excel* (e quindi in *PowerPoint*) su un supporto visivo mentre sull’altro resta attiva la presentazione *PowerPoint* (celando quanto si va facendo in *Excel*);
- un modo per velocizzare l’interazione tra il file *PowerPoint* e i cinque file *Excel* è (pre)attivare questi (o quelli necessari tra questi) cliccando nel file ELVIS (non in modalità presentazione) un grafico per ciascuno dei file *Excel*.
- **per essere certi di evitare conflitti tra più versioni di Elvis installate sullo stesso computer** è bene rimuovere la vecchia versione (o archivarla in formato .zip o .rar) prima di avviare la nuova *release*.

Frequently Asked Questions

1) Cosa è Elvis e quale la filosofia cui si ispira?

Elvis, sta per *Easy Landscape Viewing System* ed è uno strumento di supporto nell'analisi degli scenari rilevanti per il credito alle imprese. L'ispirazione è in un aforisma di Marco De Maggio: *La sfida che ci troviamo ad affrontare oggi, più che in passato, è ridurre la complessità a semplicità senza perdere la visione di sistema*. I fenomeni creditizi sono estremamente articolati perché risentono dell'interazione tra moltissimi fattori, cioè sono complessi. **Elvis** ne semplifica (ma non ne risolve) la comprensione mettendo a disposizione dell'utilizzatore (in forma organizzata) alcuni *tasselli del puzzle* sui quali è possibile condurre indagini personalizzabili *in modo facile*, attraverso *software* di larga diffusione (con un basso costo di apprendimento). Il *sound* poco istituzionale dell'acronimo risponde a una scelta "pop" nel senso di popolare, raggiungibile da un pubblico vasto (o almeno più vasto della piccola comunità degli specialisti). **Elvis** non è un *centro studi portatile*, non sostituisce altre fonti né le analisi sviluppate dalle più qualificate istituzioni pubbliche e private che si occupano di queste materie. Presuppone che gli utilizzatori abbiano già una discreta conoscenza dei fenomeni di cui riporta la misurazione. E' un progetto espandibile. Nel tempo la batteria di dati e indicatori utilizzabili viene progressivamente potenziata (cfr. F.A.Q. n. 11 e novità di versione).

2) Cos'è la "versione beta" di Elvis?

La *versione beta*, in informatica, è una versione di un *software* non definitiva, ma già testata dagli esperti, che viene messa a disposizione di un numero maggiore di utenti, confidando proprio nelle loro azioni imprevedibili che potrebbero portare alla luce nuovi [bug](#) o incompatibilità del *software* stesso.

(Fonte: Wikipedia).

3) A che e a chi serve Elvis?

Elvis nasce per rispondere a un bisogno contingente: le Pubbliche Amministrazioni (e i soggetti di cui queste si avvalgono) impegnate nella programmazione e nella gestione dei Fondi Strutturali per il periodo 2014-2020 che intendano attivare degli strumenti di ingegneria finanziaria (molti dei quali sono tesi a facilitare i rapporti di credito delle imprese) hanno l'obbligo di predisporre una valutazione *ex ante* (nella quale descrivere, tra le altre cose, la misura dei *gap* di mercato che intendono fronteggiare –e quindi nel caso dei fenomeni creditizi i fenomeni di razionamento del credito nella loro declinazione settoriale e territoriale- la meccanica dell'intervento e i loro effetti attesi). La stessa normativa richiede sia strutturato un sistema di raccolta dati funzionale alla valutazione *in itinere* -indispensabile (insieme al monitoraggio dei risultati) per l'attività di *fine tuning* degli strumenti correlata all'esperienza operativa e ai mutamenti delle dinamiche di mercato- e per la valutazione *ex post*. E' evidente che l'utilizzo di **Elvis** è possibile in molti altri ambiti. Tra questi è quello dei confidi, delle piccole banche, delle associazioni imprenditoriali e di quanti ancora non siano attrezzati con strumenti migliori per

disporre di *benchmark* di controllo della propria operatività o per monitorare fenomeni molto rilevanti per l'economia del territorio.

4) Come ottenere Elvis?

E' gratuito e semplicissimo, basta indirizzare una richiesta via e-mail a salvatore.vescina@dps.gov.it . Ai richiedenti sarà inviato un link (attraverso il servizio [WeTransfer](#)) per il *download* di **Elvis**. Con la stessa modalità, a tutti gli iscritti della *mailing list*, saranno distribuiti gli aggiornamenti periodici.

5) Chi ha realizzato Elvis?

Elvis è un progetto pensato e realizzato da:

- Salvatore Vescina (del Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione presso il Dipartimento per le politiche di coesione - Presidenza del Consiglio dei Ministri), giurista esperto di diritto dell'Unione Europea, politiche e strumenti di *policy* per le imprese (in particolare incentivi e strumenti finanziari);
- Laura Mazzoni (Cofiter, Confidi Terziario Emilia Romagna), matematico, *junior risk manager*.

6) Quali (e dove) sono i dati che utilizzo tramite Elvis?

In questa versione i dati utilizzati sono tutti pubblici e gratuiti, già consultabili (ma non direttamente in *Excel*) insieme a molte altre informazioni su siti web istituzionali:

- per la descrizione del tessuto produttivo, il [Censimento generale dell'industria e dei servizi](#) (Istat 2011);
- per la descrizione degli andamenti del mercato del credito, la [Base Dati Statistica](#) (Banca d'Italia);
- per la durata media dei procedimenti giudiziari civili, la DG Statistica del [Ministero della Giustizia](#).

Si fa rinvio a tali fonti anche per tutte le definizioni terminologiche utilizzate nei *grafici pivot Elvis*.


Tre precisazioni:

- per garantire l'integrità di **Elvis**, i dati utilizzati (consultabili attraverso i *grafici pivot* e reperibili presso i siti web sopra indicati) sono (nascosti e) protetti all'interno dei fogli di calcolo *Excel*;
- i singoli fogli di calcolo che utilizzano i dati della [Base Dati Statistica](#) della Banca di Italia hanno una denominazione che incorpora i termini TDB insieme a un numero. Tale denominazione identifica ciascuna tavola statistica utilizzata che può essere facilmente reperita insieme alle relative note esplicative;
- risalendo alle fonti sopra indicate sono disponibili molte più informazioni rispetto a quelle selezionate e gestibili in **Elvis**, che nel *trade-off* tra semplicità e potenza è orientato verso la prima.

7) Come posso citare le fonti, quali sono le condizioni legali di utilizzo?

Laddove gli utilizzatori pubblichino grafici o tabelle prodotti con **Elvis**, la formula che suggeriamo è la seguente: *Elaborazioni Elvis su dati* (a seconda dei casi) *Istat, Banca d'Italia, Ministero della Giustizia*. Si tratta di un piccolo stratagemma per divulgare la *banca dati facile* e, quindi, l'utilizzo di dati utili ad accrescere la qualità della discussione collettiva su temi cruciali per lo sviluppo economico del Paese.

Gli autori non assumono alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni di qualsiasi tipo e per qualunque tipo di danno diretto, indiretto o accidentale derivante dalla lettura o dall'impiego delle informazioni pubblicate, o di qualsiasi forma di contenuto presente in **Elvis**. La presente clausola di esclusione di responsabilità non ha lo scopo di eludere la legislazione vigente, né di escludere la responsabilità nei casi per i quali essa sussiste ai sensi della stessa legislazione.

Salvo diversa indicazione degli Enti statistici di cui alla FAQ n. 6, tutti i contenuti disponibili tramite **Elvis** sono soggetti alla licenza Creative Commons - Attribuzione - versione 3.0.  È dunque possibile riprodurre, distribuire, trasmettere e adattare liberamente dati e analisi, anche a scopi commerciali, a condizione che vengano citate le relative fonti.

8) Che tipo di supporto posso avere per utilizzare Elvis?

Questa risposta è correlata alla F.A.Q. n°5. **Elvis** è un progetto complementare rispetto alle normali attività dei suoi realizzatori che, di certo ne possono garantire l'aggiornamento periodico (procedura in larga misura automatizzata).

Per risolvere eventuali dubbi sulle modalità di funzionamento dei programmi del pacchetto Office di Windows (*Excel, PowerPoint, ecc.*) si consiglia il ricorso a *tutorial, manuali, forum* facilmente reperibili sul web.

Per dubbi sulla terminologia utilizzata si fa rinvio a quanto già indicato in relazione alla F.A.Q. numero 6.

Entro questi limiti, le domande in forma scritta (all'indirizzo salvatore.vescina@dps.gov.it) avranno risposta nel minor tempo possibile (e potranno essere incorporate nelle successive versioni delle F.A.Q.).

9) Con quale periodicità viene aggiornata Elvis?

Elvis è aggiornata con cadenza almeno semestrale. Ovviamente nelle parti per le quali risultano disponibili nuovi dati.

10) Cosa succede se modifico qualcosa di Elvis?

Elvis è modificabile in ogni sua parte (al netto dei dati di origine, Cfr. F.A.Q. n.6), sia nel file *PowerPoint*, sia nei file *Excel*. E' bene rimarcare che:

- per assicurare la *connessione ipertestuale* tra *PowerPoint* ed *Excel* i file (e i fogli di *Excel*) devono conservare i nomi originali e devono essere tutti nello stessa cartella;
- è bene salvare sotto forma di "modelli di grafico" eventuali trasformazioni grafiche che possano tornare utili quando saranno diffusi gli aggiornamenti di dati (attraverso nuovi file).

11) Come posso contribuire ai miglioramenti di Elvis?

Tutti i suggerimenti per migliorare sono sempre bene accetti, come la segnalazione di eventuali *bug* (malfunzionamenti) e le proposte (o magari la produzione) di *moduli integrativi*. La *proposta ideale* è un testo accompagnato da grafici che incorporano l'integrazione desiderata. Che per "entrare" in **Elvis** dovrà riflettere un fabbisogno diffuso nella platea degli utilizzatori. Il *modulo integrativo* è un vero e proprio *software*, una *macro VBA* che automatizza la produzione dei grafici (a partire dai dati).

Novità di versione

1.) Versione 25 novembre 2013. Si tratta della prima versione di **Elvis** messa a disposizione del pubblico dopo una versione prototipale diffusa a settembre dello stesso anno.

2.) Versione 20 gennaio 2014

a. **modifiche alla struttura.** In questa versione, rispetto alla precedente il file *Excel* DECADIMENTO è stato scisso in due parti (con la creazione del file DECADIMENTO 2) incorporando i contenuti del file PARTITE ANOMALE (rimosso). Ciò per rendere più rapido il funzionamento della base dati.

b. **nuovi dati.** L'Istat ha diffuso nuovi dati (al 31 dicembre 2012) sul Prodotto Interno Lordo delle regioni. Se ne tiene conto nelle tavole 2.1.l. e 2.1.m. del file *PowerPoint Elvis* e, quindi, nei corrispondenti file *Excel*.

Il 13 gennaio scorso la Banca d'Italia ha aggiornato la Base Informativa Pubblica diffondendo i dati relativi al III trimestre del 2013. Di conseguenza sono stati aggiornati tutti i grafici della **sezione 2** (Il mercato del credito) del file *PowerPoint Elvis* e, quindi, i corrispondenti file *Excel*.

c. **nuovi grafici pivot.** Questa versione della banca dati è arricchita da due nuovi *grafici pivot* particolarmente rilevanti:

- **la tavola 2.1.m** del file *PowerPoint Elvis* è intitolata "Rapporto tra impieghi vivi nelle imprese non finanziarie e Pil". Gli "impieghi vivi" sono al netto delle sofferenze bancarie e quindi sono quelli che hanno un impatto diretto (potremmo dire immediato) sull'economia. Questa tavola offre quindi una visione diversa rispetto a quella della tavola 2.1.l. che si riferisce agli impieghi "al lordo delle sofferenze" e che rappresenta meglio la misura dello sforzo finanziario del sistema bancario, ma che certamente risente dei tempi necessari per elidere le sofferenze dai bilanci degli intermediari;

- **la tavola 2.2.b** del file *PowerPoint Elvis* è intitolata "Tasso annuale di decadimento (per classe di fido)". Si tratta di una grandezza che rappresenta –con buon grado di approssimazione a partire dai dati (trimestrali) su cui è costruita l'elaborazione- il flusso di credito transitato dallo stato "in bonis" a quello "in sofferenza". Per la precisione il tasso di decadimento rilevato nel grafico in un determinato anno è il rapporto tra due quantità. Al numeratore è l'ammontare di credito utilizzato dai soggetti entrati in sofferenza all'inizio dell'anno in corso (intendendo per anno quattro trimestri). Al denominatore è l'ammontare di credito utilizzato dai soggetti censiti in Centrale dei rischi e non considerati in sofferenza rettificata alla fine dell'anno precedente (ovvero nel trimestre che precede i quattro trimestri posti a numeratore).

d. **bug fix.** Sono state introdotte alcune correzioni marginali e piccoli miglioramenti di grafica.

3.) Versione 5 maggio 2014

- a. **modifiche correlate alla rivisitazione del database (e della interfaccia di consultazione) della Banca d'Italia.** Questa versione di ELVIS, torna a essere una vera e propria versione Beta da testare per effetto del significativo passaggio dalla "Base Informativa Pubblica" alla nuova "[Base Dati Statistica](#)" della Banca d'Italia. Il passaggio è qualitativamente importante anche grazie al nuovo applicativo reso disponibile agli utenti che, collegandosi on-line sul sito della Banca, possono costruire le proprie interrogazioni con un software molto potente (ma meno "facile" di Excel). Anche la struttura e (in parte) il sistema di codifica dei dati sono stati cambiati. Queste novità hanno imposto rilevanti modifiche al nostro programma in visual basic che scarica e riorganizza i dati in Excel (producendo ELVIS).
- b. **nuovi dati.** La DG Statistica del Ministero della Giustizia ha diffuso nuovi dati (al 31 dicembre 2012) sulla durata media dei procedimenti civili. Se ne tiene conto nelle tavole da 3.1. a 3.4. del file *PowerPoint Elvis*. Il 10 aprile scorso la Banca d'Italia ha diffuso i dati relativi al IV trimestre del 2013. Di conseguenza sono stati aggiornati tutti i grafici della **sezione 2** (Il mercato del credito) del file *PowerPoint Elvis* e, quindi, i corrispondenti file *Excel*.
- c. **nuovi grafici pivot.** Questa versione della banca dati è arricchita da un nuovo *grafici pivot* particolarmente rilevante:
 - **la tavola 2.1.n** del file *PowerPoint Elvis* è intitolata "Rapporto tra credito utilizzato e credito accordato nelle imprese non finanziarie" ed è un indicatore del livello di tensione creditizia delle imprese che hanno rapporti di credito. Più le imprese si avvicinano a utilizzare il 100% del credito loro accordato (essenzialmente *commerciale* cioè a breve termine), più è probabile che queste siano razionate.

4.) Versione 11 luglio 2014

- a. **nuovi dati.** Il 10 luglio, la Banca d'Italia ha pubblicato -tramite la sua "Base Dati Statistica"- i dati sui fenomeni creditizi al I trimestre del 2014. Di conseguenza sono stati aggiornati tutti i grafici della sezione 2 (Il mercato del credito) del file *PowerPoint Elvis* e, quindi, i corrispondenti file *Excel*.
- b. **nuovi grafici pivot.** Questa versione della banca dati è arricchita da due nuovi *grafici pivot* particolarmente rilevanti per le Pubbliche Amministrazioni impegnate sul versante dell'Accordo di Partenariato 2014-2020. Questo documento di programmazione relativo ai fondi strutturali, tra gli indicatori di risultato da monitorare comprende la quota degli impieghi vivi ai prenditori che dal sistema bancario si vedono accordati prestiti fino a 500.000 Euro (come media annuale).
 - **la tavola 2.1.c** del file *PowerPoint Elvis* è intitolata "Impieghi vivi per classi di fido globale accordato" e consente di monitorare lo stock dei

prestiti in bonis, di trimestre in trimestre, per tre classi dimensionali di prestito;

- la **tavola 2.1.d** del file *PowerPoint Elvis* è intitolata “Incidenza (%) per classi di fido globale accordato sul totale degli impieghi vivi”. Non si tratta di una media annuale bensì di una misurazione su base trimestrale (possibile per quattro classi di grandezza).

5.) **Versione 11 novembre 2014**

- nuovi dati.** Il 10 ottobre, la Banca d'Italia ha pubblicato -tramite la sua "Base Dati Statistica"- i dati sui fenomeni creditizi al II trimestre del 2014. Di conseguenza sono stati aggiornati tutti i grafici della sezione 2 (Il mercato del credito) del file *PowerPoint Elvis* e, quindi, i corrispondenti file Excel.
- bug fix.** La **tavola 2.1.d** del file *PowerPoint Elvis* intitolata “Incidenza (%) per classi di fido globale accordato sul totale degli impieghi vivi” che è stata introdotta nella precedente release conteneva un errore, ora corretto, nella procedura di computo. Ce ne scusiamo con gli utilizzatori.
- nuovi grafici pivot.** Questa versione della banca dati è arricchita da due nuovi *grafici pivot*, il 2.1.q) e il 2.1.r). Essi consentono di confrontare su due diverse rilevazioni (in valore assoluto e in percentuale sul totale) l'ammontare degli Impieghi totali per gruppo dimensionale delle banche. Gli impieghi considerati non sono quelli alle sole imprese. La clientela bancaria cui fanno riferimento i dati è l'insieme dei soggetti appartenenti ai settori Amministrazioni pubbliche, Società finanziarie, Società non finanziarie, Famiglie, Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie e Unità non classificabili e non classificate. Inoltre va rimarcato che, nel tempo, la Banca d'Italia ha mutato i criteri di classificazione delle classi dimensionali cui riferire le banche.

6.) **Versione 12 gennaio 2015**

- nuovi dati.** Il 9 gennaio, la Banca d'Italia ha pubblicato -tramite la sua "Base Dati Statistica"- i dati sui fenomeni creditizi al III trimestre del 2014. Di conseguenza sono stati aggiornati tutti i grafici della sezione 2 (Il mercato del credito) del file *PowerPoint Elvis* e, quindi, i corrispondenti file Excel.

7.) **Versione 14 aprile 2015**

- nuovi dati.** Il 9 aprile u.s., la Banca d'Italia ha pubblicato -tramite la sua "Base Dati Statistica"- i dati sui fenomeni creditizi al IV trimestre del 2014. Di conseguenza sono stati aggiornati tutti i grafici della sezione 2 (Il mercato del credito) del file *PowerPoint Elvis* e, quindi, i corrispondenti file Excel.
- Definizione di “tasso di decadimento”.** Nella slide 31 abbiamo esplicitato la definizione di tasso di decadimento utilizzata. Per il tasso trimestrale la definizione è tal quale quella dal bollettino statistico della Banca d'Italia. Il

“tasso annuale di decadimento” -che è una nostra elaborazione- trova ora una più compiuta descrizione.

8.) Versione 25 agosto 2015

- a. **nuovi dati.** In questa edizione l'ultima versione dei dati resi disponibili dalla Banca d'Italia nella sua "Base Dati Statistica". Qui sono disponibili i dati sui fenomeni creditizi al I trimestre del 2015. Di conseguenza sono stati aggiornati tutti i grafici riportati nella sezione 2 (Il mercato del credito) del file PowerPoint **Elvis** e, quindi, i corrispondenti file Excel.

9.) Versione 2 novembre 2015

- a. **nuovi dati.** In questa edizione l'ultima versione dei dati resi disponibili dalla Banca d'Italia nella sua "Base Dati Statistica". Qui sono disponibili i dati sui fenomeni creditizi al II trimestre del 2015. Di conseguenza sono stati aggiornati tutti i grafici riportati nella sezione 2 (Il mercato del credito) del file PowerPoint **Elvis** e, quindi, i corrispondenti file Excel.
Al momento non sono ancora disponibili i dati Istat sul PIL 2014 a livello regionale, né quelli del Ministero della Giustizia, successivi al 2012, sulla durata dei procedimenti giudiziari civili a livello di Distretto giudiziario.